

DOMENICA 19 GIUGNO

Escursione di lieve difficoltà
Floridia – Contrada Morghella

Guida : Concetto Giuliano e Orazio Spinoso;
Raduno ore 8,30 c/o Piazza Melbourne – Floridia;
Durata Mezza giornata (8,30-12,30);
Equipaggiamento: Scarponcino da trekking e cappellino;
Contributo : €5,00 (soci € 4,00)
Info: 338.9595568;

Superato il fiume Anapo dal ponte Di Dino (Diddino) si arriva in contrada Muriedda (Morghella), dove incontreremo una grande masseria fortificata che era inserita nel Feudo Monte Climito-Di Dino, appartenuto alla nobile famiglia Beneventano del Bosco.

Nelle terre della contrada esiste un sito che gli antichi tramandano appellarsi la “chiesa”, conosciuto dai pastori che nelle vicinanze vi pascolano gli armenti. Qui una scultura nella viva roccia calcarea, probabilmente di periodo castellucciano, è la testimonianza del passaggio di antichi popoli (siculi). Suggestivo e quasi sconosciuto attira le fantasie dei visitatori.

DOMENICA 26 GIUGNO

Escursione di media difficoltà
Noto antica – Cava Carosello

Guida : Michele Nanzarelli;
Raduno: ore 8,30 c/o Porta della Montagna – Noto antica;
Durata: Rientro dopo pranzo;
Equipaggiamento: Abbigliamento da trekking, costume da bagno, colazione a sacco;
Contributo : € 5,00 (soci € 4,00);
Info: 328/4669449

La “Cava del Carosello” cinge l’antica **Netum** dal lato occidentale. Alla vita industriosa ed alle necessità di questa città, fino al momento della sua distruzione (1693), si devono gli innumerevoli ambienti ipogei scavati per usi diversi, ma soprattutto artigianali, nel fondo della cava e delle sue immediate propaggini. Il sentiero è un percorso ad anello lungo circa 5 km. sistemato e messo in sicurezza da recenti lavori di manutenzione dell’Azienda Foreste Deman. di Siracusa. Per i più ardimentosi vi è la possibilità di tuffarsi nelle fresche acque del torrente per un bagno ristoratore.

TESSERAMENTO 2011

Anno internazionale dedicato alle Foreste Mediterranee

QUOTE SOCIALI

Socio junior € 10,00 (max 16 anni); ordinario € 20,00; sostenitore € 30,00
Vers. sul C/C post. n. 11587961 a: Ente Fauna Siciliana - Noto

Sei buone ragioni per iscriverti

- 1) sconti su quota di partecipazione a viaggi, escursioni, visite, ecc;
- 2) partecipazione alle attività sociali;
- 3) sconti 50% su tutte le pubblicazioni dell'ente;
- 4) abbonamento gratuito a *Grifone*, bimestrale di informazione naturalistica;
- 5) omaggio annuario *Atti e memorie*;
- 6) Contribuirai a rendere il mondo migliore.

SCEGLI L'ENTE FAUNA SICILIANA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
DONACI IL TUO 5 X MILLE, NON TI COSTA NULLA,
BASTA SEGNARE NELL'APPOSITO SPAZIO
IL NUMERO DEL NOSTRO CODICE FISCALE: 83002810899

ISTRUZIONI PER L'USO

La partecipazione alle escursioni richiede il rispetto di alcune semplici norme dettate soprattutto dal buon senso. Innanzitutto è doveroso, nei confronti degli altri, essere puntuali agli appuntamenti.

Bisogna attrezzarsi di scarpe ed abbigliamento adatti ai vari percorsi e nelle diverse stagioni, acqua, bastoni da trekking.

Se il grado di difficoltà è eccessivo per le proprie difficoltà è saggio rinunciare. La partecipazione ai programmi avviene con mezzi propri (se non altrimenti specificato) e sotto la responsabilità di ciascuno; La partecipazione dei minorenni è vincolata alla responsabilità dei genitori. Nulla è dovuto per danni a cose e/o persone.

Alcune escursioni sono a numero chiuso e bisogna prenotare. Naturalmente la priorità spetta ai soci.

Per causa di forza maggiore i programmi possono subire variazioni. Ogni itinerario potrebbe subire variazioni o addirittura sospeso per avverse condizioni meteorologiche o per esigenze particolari del gruppo guidato; si consiglia di chiedere conferma telefonica.

I contributi sono chiesti per l'autofinanziamento e per coprire i costi organizzativi, è gratuita o a contributo ridotto fino a 18 anni.

Norme di comportamento

- Ogni particolare naturalistico può essere liberamente osservato e fotografato sul posto.
- È fatto assoluto divieto di raccogliere piante, animali, rocce e minerali durante le escursioni.
- È fatto assoluto divieto di abbandonare rifiuti e di fare schiamazzi negli ambienti visitati.
- Ognuno è responsabile delle proprie azioni che possono arrecare disturbo o danno ad altri e alle cose.

Scala delle difficoltà

Lieve: percorso su carrate o piste forestali con debole o trascurabile dislivello e poco accidentate. E' accessibile a tutti.

Media: percorso su sentieri e mulattiere con poco dislivello ed alquanto accidentato. E' necessario essere in forma e bene attrezzati.

Alta: percorso in grotte, su sentieri, mulattiere e tratti di terreno libero (prati, sottobosco, cave) con dislivello impegnativo. E' per pochi esperti.



ENTE FAUNA SICILIANA
O.N.L.U.S.

Associazione naturalistica di ricerca e conservazione

Maggio-Giugno 2011

Attività delle sezioni

a cura di Emanuele Uccello



01/05/2011 Noto - La trazzera “Ferraro”

15/05/2011 Cava d’Ispica - Versante modicano

29/05/2011 “C.da Mendola” del Feudo Bauly

12/06/2011 Rosolini - “C.da Stafenna”

19/06/2011 Floridia - “C.da Morghella”

26/06/2011 Noto antica - “Cava Carosello”

Sede: Via S. Sallicano, 74 - 96017 – Noto (SR)

Tel.: 3384888822

Sito internet: www.entefaunasiciliana.it

E-mail: segreteriaefs@libero.it

Facebook : Ente Fauna Siciliana

DOMENICA 1° MAGGIO

Escursione di lieve difficoltà

NOTO – La trazzera “Ferraro”

Guida : Paolo Pantano;

Raduno ore 8,30 c/o Statua S. Corrado Villa Comunale –Noto;

Durata: Rientro ore 14,00 circa;

Equipaggiamento: Abbigliamento da trekking;

Contributo : € 5,00 (soci € 4,00);

Info: 360/767395 oppure 328/4669449

Il tragitto che percorreremo si snoda lungo il primo tratto della trazzera Ferraro, quello che fu un tempo il percorso di collegamento tra la pianura costiera di Noto e l'altipiano di Palazzolo A. Il sentiero, molto interessante dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, è rimasto pressoché inalterato: una mulattiera a fondo battuto per larga parte del tragitto. Il nostro percorso ha inizio dalla strada provinciale Noto-Noto antica e attraverserà panoramiche valli segnate da cave e torrenti immersi in un paesaggio caratteristico ibleo. Lungo il cammino dal crinale potremo osservare la Cava del Ferraro e la cascata della Cava Santa Chiara.

DOMENICA 15 MAGGIO

Escursione di lieve difficoltà

ISPICA – Versante Modicano (II)

Guida : Melchiorre Trigilia e Concetto Giuliano;

Raduno: ore 8,00 da Piazza Melbourne – Florida;

Durata: Intera giornata (8,30-18,30 facoltativa);

Equipaggiamento: Scarponcino da trekking, cappellino, borraccia e binocolo;

Contributo : € 5,00 (soci € 4,00)

Info e prenotazione: 338.9595568;

N.B. Pranzo in agriturismo facoltativo previa prenotazione.

Il tavolato calcareo ibleo è fittamente inciso da una miriade di "cave" tra le quali, la più spettacolare e interessante è sicuramente la Cava d'Ispica, sia per i paesaggi selvaggi e pittoreschi, sia per le molteplici tracce dei vari stadi evolutivi dell'uomo attraverso i secoli. Essa si prolunga da N-W a S-E, per circa 13 Km., nel territorio dei comuni di Modica, Ispica e in parte in quello di Rosolini. Visiteremo la grande catacomba della

Larderìa, le grotte di S. Maria e S. Nicola e di ritorno verso Ispica contrada Castello, grande complesso a più piani di abitazioni rupestri. Molte sono le varietà di queste abitazioni, specie nei grandi complessi residenziali, scavati nella roccia, a più ripiani, come nel cosiddetto "Palazzieddu", il "Castello", con corridoi, camminamenti, scale montanti ricavate nella viva roccia, fori di accesso per i piani superiori con intacchi per scale in legno, per funi o pedarole. Il pomeriggio è dedicato alla visita del grande pantano Longarini.

DOMENICA 29 MAGGIO

Escursione di lieve difficoltà

C.da Mendola del Feudo di Bauly

Guida : Patrizia Salemi e Concetto Giuliano;

Raduno ore 8,00 da Piazza Melbourne – Florida;

Durata Mezza giornata (8,30-12,30);

Equipaggiamento: Scarponcino da trekking, cappellino, borraccia e binocolo;

Contributo : € 5,00 (soci € 4,00) ;

Info e prenotazione: 338.9595568;

N.B. Pranzo in agriturismo facoltativo previa prenotazione.

In contrada Mendola nell'ex Feudo Bauly, appartenuto al barone Iudica, esiste un sito interessante e misterioso, che ricorda la vita e il martirio di Santa Lucia della Mendola, una martire quasi sconosciuta. Vi si trovano i ruderi di una grande chiesa rupestre, quasi distrutta dai terremoti e saccheggiate dagli uomini, tra le più interessanti edificate dall'uomo in quei luoghi, che lavorano la roccia calcarea per creare ambienti religiosi, funerari, abitativi e lavorativi. Nella zona dell'entroterra ibleo orientale questo luogo è considerato uno dei più antichi siti rupestri siculi. Questo popolo nella vicina grotta venerava il culto della Madre Terra, della dea Hibla e tumulava i morti nelle caratteristiche tombe scavate nella roccia. La grotta, in seguito, dai Bizantini, venne trasformata in catacomba e sopra vi innalzarono, adattarono e modellarono la costruzione della chiesa rupestre. La presenza, all'interno delle catacombe di una sorgente d'acqua potabile, le cui acque sono ritenute miracolose, portava nel luogo persone malate, uomini, donne, bambini, che venivano bagnati, e battezzati con l'acqua del pozzo.

DOMENICA 12 GIUGNO

Escursione di lieve difficoltà

ROSOLINI

Palazzo Platamone e c.da Stafenna

Guida : Melchiorre Trigilia, Antonino Zocco e Concetto Giuliano;

Raduno: ore 8,00 da Piazza Melbourne – Florida;

Durata: Intera giornata (8,30-12,30 facoltativa);

Equipaggiamento: Scarponcino da trekking, cappellino, borraccia e binocolo;

Contributo : € 5,00 (soci € 4,00)

Info e prenotazione: 338.9595568;

N.B. Pic nic facoltativo previa prenotazione.



Gli Arabi, dominando in Sicilia, hanno rinominato molti paesi e contrade; nel nostro caso, la parola dialettale "RUSALINI" deriva dal termine arabo "GAR AS-SALIBIN" (pronuncia RRUSALIBIN), termine che tradotto in italiano significa "la grotta della Croce". Nel denominare questa contrada gli Arabi si riferirono certamente alla basilica paleocristiana che si trova inglobata nel castello dei Platamone – Moncada e che oggi ricade nella proprietà della famiglia Nobile. Dall'arabo "RRUSALIBIN" si giunse nel tempo alla odierna Rosolini, il "luogo dove v'è una grotta con una croce". Attorno a questa grotta sorse il borgo feudale che sviluppandosi ha dato origine all'attuale cittadina. La Rosolini feudale, si è sviluppata in un arco di tempo di oltre due secoli. Visiteremo la basilica rupestre paleocristiana di Palazzo Platamone e le catacombe di contrada Stafenna, ed un allevamento di trote in un ambiente suggestivo, con possibilità di pic nic.